

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER LA SARDEGNA 2014-2020 (Reg. CE 1305/2013)
MISURA 19 – Sostegno allo Sviluppo Rurale Leader CLLD 2014/2020
Sottomisura 19.2 “Sostegno per l’esecuzione delle operazioni
nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”

DETERMINA DEL DIRETTORE n. 04_222 del 30/07/2020

Oggetto: PdA GAL Marghine - Azione chiave 2.2 “Inclusione sociale di giovani e adulti con disabilità in coerenza con la tradizione equestre del Marghine e percorsi professionalizzanti per soggetti a rischio di emarginazione sociale” Intervento 19.2.16.9.2.2.2 “Includere e inserire al lavoro soggetti in condizioni di svantaggio” (codice univoco bando 40126). Terza proroga termini di presentazione delle Domande di Sostegno

Il Direttore del GAL Marghine

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e ss.mm.ii;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della Politica Agricola Comune;
- il Regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013, 652/2014;
- il Regolamento (UE) n. 1310/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (UE) n. 640/2014 recante integrazioni al regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell’11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013;
- il Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013;
- il Regolamento (UE) n. 834/2014 norme per l’applicazione del Quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l’uso dell’euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguardagli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l’allegato X di tale regolamento;
- il Regolamento delegato (UE) n. 669/2016 della Commissione che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;

- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;
- la Decisione CE di esecuzione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;
- la Decisione della Commissione Europea C (2015) 5893 del 19 agosto 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale in base al Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 (CCI 2014IT06RDRP016);
- la Decisione C(20016) n. 8506 dell'8.12.2016 che ha modificato il Programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna (Italia);
- gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020 (2014/C 204/01);
- la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 – Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4 lettera c) della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- il Decreto MIPAAF 8 febbraio 2016, n. 3536 "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- il Decreto MIPAAF 25 gennaio 2017, n. 2490 "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- il Decreto MIPAAF 12 gennaio 2015, n. 162, relativo alla semplificazione della gestione della PAC2014-2020;
- il D.M. 17 ottobre 2017 - Individuazione dei lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- il D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 – Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'art. 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 - Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, "Presenza d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza";
- la D.G.R. n. 23/7 del 20.04.2016 "Programma di sviluppo rurale. Indirizzi attuativi";
- la D.G.R. n. 34/7 del 3.7.2018. Disciplina dei Tirocini formativi e di orientamento. Recepimento dell'Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante le relative Linee Guida. Modifica della Delib. G.R. n. 44/11 del 23.10.2013. Approvazione definitiva;
- il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agropastorale n. 3066/DecA/81 del 21.12.2007 recante "Anagrafe regionale delle aziende agricole. Modalità di avviamento e gestione";
- la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 7591-134 del 6/4/2017 "Approvazione Disposizioni in materia di informazione e pubblicità e logo rappresentativo del Programma";
- il "Documento di indirizzo sulle procedure per l'attuazione delle misure del PSR" approvato con determinazione dell'Autorità di Gestione n. 10409-351 del 12.07.2016 e ss.mm.ii;
- la Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER - CLLD-sviluppo locale di tipo partecipativo e, in particolare, la Sottomisura 19.2 che finanzia le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, gestite dai Gruppi di Azione Locale (GAL);

- la Determinazione del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 16532/550 del 28 ottobre 2016 di approvazione della graduatoria dei Piani di Azione e di attribuzione provvisoria delle risorse e ss.mm.ii.;
- la Determinazione n. 15815 - 484 del 9 ottobre 2018 del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali "Programma di Sviluppo Rurale per la Sardegna 2014-2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"- Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo CLLD" – Approvazione Manuale delle procedure attuative degli interventi a bando pubblico GAL";
- il PdA del GAL Marghine 2014/2020;
- la Deliberazione dell'Assemblea di Indirizzo del GAL Marghine del 30 ottobre 2017 n. 1 con la quale si approva il Complemento al Piano d'Azione del GAL Marghine e ss.mm.ii.;
- il Regolamento interno del GAL Marghine approvato dall'Assemblea di Indirizzo con verbale n. 1 del 30.10.2017 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Marghine del 15 dicembre 2017 n. 7 concernente la nomina del Direttore del GAL;
- la Determinazione n. 01_222 del 07/01/2020 del Direttore del GAL Marghine "PdA GAL Marghine - Azione chiave 2.2 "Inclusione sociale di giovani e adulti con disabilità in coerenza con la tradizione equestre del Marghine e percorsi professionalizzanti per soggetti a rischio di emarginazione sociale" Intervento 19.2.16.9.2.2.2 "Includere e inserire al lavoro soggetti in condizioni di svantaggio". Approvazione bando definitivo, che ha stabilito la data del 06.03.2020 quale termine di scadenza per la presentazione delle Domande di sostegno;
- il Bando GAL Marghine PSR 2014/2020, Azione chiave 2.2, Intervento 19.2.16.9.2.2.2 "Includere e inserire al lavoro soggetti in condizione di svantaggio" - Codice univoco bando 40126, pubblicato per estratto sul BURAS Bollettino n. 3 del 16/01/2020 sezione Parte terza - Altri atti;
- la Determinazione n. 02_222 del 05/03/2020 del Direttore del GAL Marghine "PdA GAL Marghine - Azione chiave 2.2 "Inclusione sociale di giovani e adulti con disabilità in coerenza con la tradizione equestre del Marghine e percorsi professionalizzanti per soggetti a rischio di emarginazione sociale" Intervento 19.2.16.9.2.2.2 "Includere e inserire al lavoro soggetti in condizioni di svantaggio" (codice univoco bando 40126). Proroga termini di presentazione delle Domande di Sostegno, che ha prorogato i termini per la presentazione delle Domande di sostegno al 10 aprile 2020;
- la Determinazione n. 03_222 del 24/03/2020 del Direttore del GAL Marghine "PdA GAL Marghine - Azione chiave 2.2 "Inclusione sociale di giovani e adulti con disabilità in coerenza con la tradizione equestre del Marghine e percorsi professionalizzanti per soggetti a rischio di emarginazione sociale" Intervento 19.2.16.9.2.2.2 "Includere e inserire al lavoro soggetti in condizioni di svantaggio" (codice univoco bando 40126). Seconda proroga termini di presentazione delle Domande di Sostegno, che ha prorogato i termini per la presentazione delle Domande di sostegno al 31 luglio 2020;
- la comunicazione trasmessa al GAL dall'Unione di Comuni Marghine in data 28/07/2020 (prot. n. 0002129 del 28/07/2020) avente ad oggetto "AZIONE CHIAVE 19.2.2.2 – Inclusione sociale di giovani e adulti con disabilità in coerenza con la tradizione equestre del Marghine e percorsi professionalizzanti per soggetti a rischio di emarginazione sociale – Richiesta proroga termini";
- considerato il perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che determina l'oggettiva difficoltà per gli operatori di relazionarsi tra loro per concordare i contenuti del progetto di cooperazione e procedere di seguito a formalizzare la costituzione delle aggregazioni di progetto.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

- La proroga dei termini per la presentazione delle Domande di sostegno al Bando GAL Marghine PSR 2014/2020, Azione chiave 2.2 Intervento 19.2.16.9.2.2.2 "Includere e inserire al lavoro soggetti in condizioni di svantaggio" (codice univoco bando 40126), fissando la scadenza alla data del 30 novembre 2020.
- La trasmissione con richiesta di pubblicazione dell'Avviso di proroga sul sito della Regione Sardegna Speciale PSR e negli Albi pretori on line dell'Unione Comuni Marghine e dei 10 Comuni del Marghine.

Contro il provvedimento adottato gli interessati possono presentare ricorso all'Autorità Giurisdizionale competente (Tar Sardegna 30 gg o Giudice Ordinario termini di legge) o ricorso amministrativo al Capo dello Stato.

La presente determinazione è pubblicata sul sito istituzionale del GAL Marghine ed è trasmessa al Consiglio di Amministrazione del GAL Marghine.

Macomer, 30 luglio 2020

Il Direttore
F.to Stefano Carboni